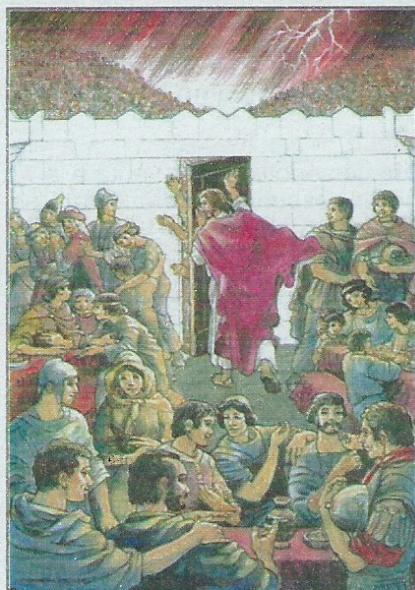




LA DOMENICA



A. BRASOLI

LA CHIAMATA UNIVERSALE ALLA SALVEZZA

Il profeta Isaia (*I Lettura*) evidenzia l'universalità della salvezza, annunciando il pellegrinaggio di tutti i popoli – giudei e pagani – verso la città santa, Gerusalemme, ove vedranno la gloria del Signore, che dona pace e salvezza, e ne diventeranno i testimoni. Dio vuole fare di tutti noi un'offerta a lui gradita. Nel contesto del viaggio pasquale verso Gerusalemme, Gesù Maestro (*Vangelo*) insegna ai suoi discepoli che tutti sono chiamati a partecipare al banchetto pasquale della vita nuova – a sedere a mensa nel regno di Dio –, passando attraverso la porta stretta della croce, cioè della conversione, della pratica del Vangelo, del perdono reciproco, dell'amore donato senza limiti, della fedeltà alla propria vocazione, disposti anche a perdere la vita per salvarla.

L'autore della lettera agli Ebrei (*II Lettura*) ci offre una meditazione sulla pedagogia divina. Come un padre buono corregge i suoi figli perché vuole il loro bene, così il Padre tenerissimo ci pota, ci ammonisce attraverso la sua Parola e le prove della vita perché non deviamo dalla via santa del Vangelo. Beati noi invitati al banchetto eucaristico, in cui ci è dato il pegno della gloria futura!

don Francesco Dell'Orco

■ *Nessuno può considerare la sua appartenenza a Cristo come garanzia di una facile salvezza. Questa, infatti, è una grazia che va accolta e condivisa in una vita spesa per Dio e per i fratelli.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85/86,1-3) *in piedi*
Signore, tendi l'orecchio, rispondimi. Tu, mio Dio, salva il tuo servo, che in te confida. Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
 Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.** 13

Oppure:

C - O Padre, che inviti tutti gli uomini al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi di crescere nel tuo amore passando per la porta stretta della croce, perché, uniti al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della libertà vera. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 66,18b-21

seduti

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: ¹⁸«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. ¹⁹Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti.

²⁰Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. ²¹Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 116/117

R Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.



Genti tutte, lodate il Signore, / popoli tutti, cantate la sua lode. **R**

Perché forte è il suo amore per noi / e la fedeltà del Signore dura per sempre. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 12,5-7.11-13

Il Signore corregge colui che egli ama.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, ⁵avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; ⁶perché il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio».

⁷È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? ¹¹Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. ¹²Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche ¹³e camminate diritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,6)

in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 13,22-30

Verranno da oriente a occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²²Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. ²³Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: ²⁴«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

²⁵Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". ²⁶Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". ²⁷Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

²⁸Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

²⁹Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. ³⁰Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra sal-**

vezza discese dal cielo, *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, illuminati dalla parola di Dio che è stata proclamata, esercitiamo la nostra funzione sacerdotale intercedendo per il mondo intero.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

R Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa, perché estenda il regno di Cristo dedicandosi incessantemente alla penitenza e al rinnovamento, e camminando per l'angusta via della croce. Preghiamo:

2. Per i governanti, perché, collaborando al bene dell'umanità, promuovano la giustizia e la pace. Preghiamo:

3. Per gli educatori, perché imitando la pedagogia di Dio siano capaci di formare e correggere con fermezza e mitezza, aiutando le nuove generazioni a camminare nella verità. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità che celebra il mistero pasquale di Cristo, perché annunci e testimoni con coraggio che solo nel nome di Gesù possiamo essere salvati. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, illuminaci e fortificaci perché nelle tribolazioni che sperimentiamo nella nostra vita non perdiamo mai di vista la meta futura. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VIII: La Chiesa radunata nella comunione della Trinità, Messale 3a ed., pag. 366.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 6,54)

«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno», dice il Signore.

Oppure:

(Lc 13,30)

Ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Tutta la terra canti a te (683); Padre, che hai fatto ogni cosa (698). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Popoli tutti, lodate il Signore (127). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Grazie ti voglio rendere (656); O Gesù, tu sei il pane (692). *Congedo:* Laudate omnes gentes (667).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Chiesa vive dell'Eucaristia. Questa verità non esprime soltanto un'esperienza quotidiana di fede, ma racchiude in sintesi il nucleo del mistero della Chiesa. Con gioia essa sperimenta in molteplici forme il continuo avverarsi della promessa: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).

– San Giovanni Paolo II

La Venerabile Serva di Dio
Enrichetta Beltrame Quattrocchi

Un mestolino nelle mani di Dio

Enrichetta Beltrame Quattrocchi, ultima figlia dei beati Coniugi Luigi e Maria – prima coppia di sposi elevata agli onori degli altari da san Giovanni Paolo II il 21 ottobre 2001 – nacque a Roma il 6 aprile 1914. La madre, la beata Maria, curò non solo l'educazione dei figli ma insegnò loro come l'essere cristiano non comportasse nulla di straordinario in una famiglia. E senza alcuna sollecitazione scaturirono le vocazioni dei figli: uno divenne sacerdote diocesano, un altro monaco trappista e un'altra monaca benedettina. Enrichetta più volte credette di essere chiamata a seguire le orme dei fratelli, ma i direttori spirituali le fecero intendere che invece il Signore la chiamava ad essere una laica consacrata, a vivere la sua vocazione in famiglia e nella scuola.

Condusse, quindi, una vita di lavoro e di relazioni umane quotidiane, ma volta all'ascolto della parola di Dio, che nutrì la sua fede e accrebbe la carità verso il prossimo a cominciare dai propri familiari. Si votò interamente al Signore ed egli la dotò del dono dell'ascolto e della lettura dei cuori di coloro che si rivolgevano a lei per avere un conforto, un consiglio, una parola buona o una guida spirituale.

Amò definirsi «un mestolino nelle mani di Dio», intendendo essere un semplice strumento per dare una testimonianza dell'amore e della misericordia del Signore nella quotidianità per tutti coloro che incontrava (collegi, studenti, religiosi, sacerdoti, prelati). Così la sua lunga esistenza divenne una testimonianza continua di come l'esercizio delle virtù per conseguire la santità è possibile nell'ordinarietà del vissuto quotidiano.

Si ricongiunse alla sua santa famiglia il 16 giugno 2012, nella sua casa di Roma, all'età di 98 anni. Il suo corpo riposa nella cappella di San Pio X nella basilica romana di Santa Prassede. A seguito dell'iter della causa di beatificazione e canonizzazione (iniziato il 6 aprile 2018, presso l'Arcidiocesi di Napoli), papa Francesco ha dichiarato il 30 agosto 2021 la sua venerabilità.

padre Massimiliano Noviello OFM^{Cap},
Postulatore delle Cause dei Santi



52 Enrichetta Beltrame Quattrocchi. A destra i genitori, Luigi e Maria, beatificati da san Giovanni Paolo II il 21 ottobre 2001.

CALENDARIO

(22-28 agosto 2022)

XXI sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

22 L B.V. Maria Regina (m, bianco). Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. I farisei e gli scribi tradiscono il loro ruolo di guide spirituali e la fiducia di chi si affida a loro. S. Filippo Benizi. 2Ts 1,1-5.11b-12; Sal 95; Mt 23,13-22.

23 M Vieni, Signore, a giudicare la terra. Gesù ci invita a fare verità sulla nostra vita interiore, per una testimonianza liberata da ogni simulazione e ipocrisia. S. Rosa da Lima (mf); S. Flaviano. 2Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95; Mt 23,23-26.

24 M S. Bartolomeo ap. (f, rosso). I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno. Natanaele, che la tradizione identifica con Bartolomeo, è l'israelita autentico che incontra Gesù e lo riconosce come il Messia atteso. S. Giovanna Antida Thouret. Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51.

25 G Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. Questo è il tempo dell'attesa, della vigilanza. Il cristiano è chiamato a vigilare, fermo nella fede. S. Luigi (Ludovico) IX (mf); S. Giuseppe Calasanzio (mf). 1Cor 1,1-9; Sal 144; Mt 24,42-51.

26 V Dell'amore del Signore è piena la terra. Sant'Agostino dice che l'olio delle lampade è l'amore per Dio e per i fratelli. Nessuno può amare al posto tuo. S. Anastasio; S. Eleuterio. 1Cor 1,17-25; Sal 32; Mt 25,1-13.

27 S S. Monica (m, bianco). Beato il popolo scelto dal Signore. I talenti che abbiamo ricevuto da Dio vanno fatti fruttificare. Verrà il giorno in cui ci verrà chiesto conto di come li avremo utilizzati. S. Rufo; S. Narno. 1Cor 1,26-31; Sal 32; Mt 25,14-30.

28 D XXII Domenica del T.O. / C. XXII sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. S. Agostino. Sir 3,19-21.30-31 (NV); Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14. Elide Siviero

scintille*

La Dottrina cattolica ci insegna che il primo dovere della carità non consiste nella tolleranza delle convinzioni erranee, per quanto sincere esse siano, né nella indifferenza teorica o pratica per l'errore o per il vizio in cui vediamo immersi i nostri fratelli, ma nello zelo per il loro miglioramento intellettuale e morale, non meno che per il loro benessere materiale.

– San Pio X

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO